



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Agenzia Provinciale
per gli Appalti e Contratti

Servizio appalti lavori pubblici
Ufficio gestione gare lavori pubblici

Via Dogana, 8 - 38122 Trento
0461.496444 - 0461.496422
serv.appalti.lav.pubb@pec.provincia.tn.it

Trento, **24 DIC. 2013**

Prot. n. S171/13/708057 /3.5/252-2013

Oggetto: **GARA DI APPALTO PER I "LAVORI DI ADEGUAMENTO DELL'IMMOBILE P.ED. 204 IN C.C. CRETO DESTINATO A SCUOLA ELEMENTARE" - pubblicazione risposta quesiti imprese**

Con la presente si comunica che il competente Comune di Pieve di Bono ha dato riscontro ad alcuni quesiti pervenuti, il cui testo si riporta di seguito, ritenendo le risposte di interesse generale e disponendone la pubblicazione.

QUESITO 1

In riferimento alla gara, la scrivente impresa chiede quanto segue riguardo alla "relazione dei parametri e criteri di valutazione delle offerte e cioè:

1. punto 1.2.2: in che formato deve essere redatto il programma esecutivo dei lavori (wbs)?

RISPOSTA

In riferimento al quesito posto si conferma quanto di seguito:

1. il programma esecutivo dei lavori (wbs) deve essere redatto come indicato nella sezione 1.2.2 della relazione dei parametri e dei criteri di valutazione offerte di cui si riporta un estratto... "Attraverso il programma esecutivo dei lavori saranno definiti i tempi e le priorità individuando altresì i percorsi alternativi rivolti al rispetto dei tempi di realizzazione.

L'obiettivo dovrà essere quello di abbinare il controllo dei tempi di realizzazione dell'opera, tenendo conto della interconnessione tra le diverse attività elementari attraverso dia grammi di Gantt e Pert che dovranno essere all'uopo predisposti dall'appaltatore.

Il programma esecutivo dei lavori dovrà essere redatto nel rispetto del crono programma di progetto, prevedere i periodi di ferie ed i periodi d'interruzione stagionale per andamento sfavorevole. Dovrà indicare i legami sequenziali tra le diverse attività, indicare le risorse impiegate, essere rappresentato a mezzo di adeguati software informatici in ogni caso interfacciabili con Microsoft Project e soprattutto tener conto di tutte le prescrizioni, ordinanze e/o limitazioni che gli Enti competenti possano imporre all'esecuzione dei lavori; senza che ciò possa essere motivazione per richiedere eventuali ed ulteriori riconoscimenti economici e/o proroghe temporali."

Nella relazione dei parametri e dei criteri di valutazione offerte non risulta indicato il formato specifico in quanto risultano numerosi i programmi informatici atti allo sviluppo del programma esecutivo. Si riconferma la possibilità di presentare elaborati grafici in formato adeguato e leggibile, al fine di facilitare la valutazione.

QUESITO 2

Con la presente si richiede un chiarimento rispetto alle disposizioni progettuali previste per la muratura perimetrale di tamponamento. Sostanzialmente si chiede un chiarimento univoco rispetto alle seguenti incongruenze:

- La stratigrafia prevista dalla relazione energetica, ed oggetto di miglioria, prevede l'intonacatura interna della parete ed uno spessore totale del blocco finito pari a 42 cm, sulla base del quale è stata valutata la trasmittanza;
- Le piante in scala 1: 100 riportano uno spessore medio complessivo pari a 45 cm, ma non è possibile, considerata la scala di rappresentazione, valutarne la stratigrafia;
- I dettagli e le sezioni tipo rappresentati nelle tavole 5eng e 3eng riportano una stratigrafia di spessore totale pari a 47,25 cm in cui non compare però l'intonacatura interna, ma una controparete formata da profili metallici e lastra di cartongesso;
- Nel computo metrico non vi è alcuna traccia della suddetta controparete, se non limitatamente alla sola superficie dell'interrato.

Considerata la considerevole quantità delle superfici da rivestire ed altresì le ripercussioni sulle diverse gestioni dei dettagli costruttivi in fase di esecuzione e di programmazione del cantiere, si chiede quale sia il reale intendimento progettuale: finitura intonacata o rivestimento in cartongesso?

RISPOSTA

Si conferma che il progetto prevede una muratura composta da un blocco di 38 cm (indicato nel computo metrico estimativo con l'articolo NP.00.ED.MTT.003) con intonaco interno ed esterno per uno spessore complessivo di 42 cm. Ciò è coerente sia con il computo metrico estimativo che con i contenuti della relazione redatta ai sensi del D.Lgs 311/2006 "interventi di contenimento energetico".

I particolari costruttivi indicati nelle tavole 3Eng e 5Eng in realtà sono rappresentate contropareti di cartongesso in sostituzione dell'intonaco interno, al fine di uniformare le finiture interne dei locali nei quali risultano già presenti tavolati e controsoffitti in cartongesso e/o gessofibra.

Questa proposta non è stata recepita nel computo metrico estimativo in quanto maggiormente onerosa, pertanto si faccia riferimento ai contenuti ed ai dati forniti dal computo metrico estimativo.

E' facoltà di ciascun concorrente introdurre modifiche al materiale, alla dimensione ed alla stratigrafia della muratura in oggetto anche mediante l'inserimento della lastra in cartongesso come proposto dagli elaborati grafici suddetti; soluzione che comporta sicuramente un miglioramento della trasmittanza termica del sottosistema in oggetto e che sarà valutata nella specifica scheda.

Si precisa infine che la relazione sul contenimento energetico sarà suscettibile di aggiornamento a seguito delle eventuali modifiche migliorative che avrà introdotto il concorrente aggiudicatario (sia in termini di materiali che di tecnologie).

QUESITO 3

In ragione del fatto che in gara è posto un progetto esecutivo, si chiede conferma che non è possibile introdurre nell'offerta elementi che abbiano l'effetto di modificare detto progetto.

RISPOSTA

Si ribadisce che è facoltà di ciascun concorrente introdurre modifiche ai materiali, alle dimensioni ed alle stratigrafie dei sottosistemi componenti il progetto e migliorare la dotazione impiantistica tecnologica.

Come indicato nella relazione dei parametri e dei criteri e nelle precedenti risposte ai quesiti le modifiche proposte dal concorrente devono mantenere e/o migliorare le prestazioni termo e fono isolanti, non devono comportare l'acquisizione di ulteriori pareri e/o autorizzazioni di variante rispetto a quelle già reperiti dalla stazione appaltante e devono rispettare i requisiti normativi in riferimento alla superficie minima dei locali interni (vedasi relazione tecnico illustrativa) ed in riferimento al sedime lordo esterno autorizzato.

QUESITO N. 4

In riferimento al punto "1.2.2 - Programma esecutivo dei lavori", è possibile presentare la WBS in più elaborati cartacei in modo da favorirne chiarezza e leggibilità?

RISPOSTA

In riferimento al quesito posto si conferma che il programma esecutivo dei lavori (wbs) può essere redatto in più elaborati cartacei in modo da favorirne la leggibilità purchè contenenti tutte le indicazioni richieste nella relazione dei parametri e criteri di valutazione.

QUESITO N. 5

In riferimento alla gara di cui all'oggetto, la scrivente impresa chiede quanto segue, riguardo alla "relazione dei parametri e criteri di valutazione offerte" e cioè:

1) gli elaborati grafici indicati nel punto 1.2.3 (scheda 1.2.3 "il concorrente potrà allegare alla relazione elaborati grafici, schede tecniche, depliant, foto ecc... che possano meglio chiarire gli aspetti da documentare soprattutto se questi possono essere di difficile descrizione, con riferimento a precedenti gestioni di commesse") ed 1.2.4 (pagina 7 "relazione... eventualmente implementata da documentazione, dati ed elaborati grafici, che illustri gli interventi che l'impresa intende adottare per la mitigazione dell'impatto negativo dei lavori sia sull'ambiente circostante (inquinamento acustico, atmosferico, visivo, gestione dei rifiuti, ecc.), sia sul traffico, e sugli edifici limitrofi a destinazione residenziale, commerciale ed istituzionale) da allegare alle relative relazioni, in che formato e numero massimo possono essere elaborati visto che nel bando non sono indicati né formato né numero massimo come invece previsto per il punto 1.2.1 "per un limite massimo di 12 (dodici) facciate formato A4"; infatti come farebbe una planimetria di cantiere a rientrare in un A4 ed inoltre vista la mole delle vostre richieste ai punti 1.2.3 ed 1.2.4 si rendono indispensabili, al fine di esplicitare con la massima chiarezza quanto da noi proposto, schede, elaborati ecc.;

2) le copertine non vengono conteggiate nelle pagine delle relative relazioni?

RISPOSTA

Si riportano di seguito alcuni paragrafi della relazione dei parametri e dei criteri di valutazione offerte nei quali sono espressi i limiti di formato e stesura relativi alle relazioni ed all'organigramma.

“ 1.2.3 Pianificazione e contro attività

La Pianificazione e controllo attività e la qualità dell'organizzazione di commessa saranno descritte dal concorrente in una relazione tecnico-descrittiva, debitamente sottoscritta, con non più di 4 (quattro) facciate A4 dattiloscritte e numerate (massimo 40 righe per ogni facciata Arial 12 o equivalente) articolata e ordinata per punti e sotto-punti secondo i contenuti dell'allegata scheda 1.2.3 "pianificazione e controllo attività". Alla relazione deve essere allegato l'organigramma della commessa, debitamente sottoscritto, di non più di 1 (una) facciata A4 dattiloscritta (massimo 40 righe Arial 12 o equivalente) in cui i concorrenti formalizzeranno la struttura organizzativa che ritengono necessaria per la realizzazione della commessa”...

1.2.4 Interventi a mitigazione dell'impatto di cantiere

Il concorrente dovrà presentare una relazione "mitigazione impatto del cantiere" completa con non più di 4 (quattro) facciate formato A4 (40 righe per facciata carattere Arial 12 o equivalente), eventualmente implementata da documentazione, dati ed elaborati grafici che illustri gli interventi che l'impresa intende adottare per la mitigazione dell'impatto negativo dei lavori sia sull'ambiente circostante (inquinamento acustico, atmosferico, visivo, gestione dei rifiuti, ecc.), sia sul traffico, e sugli edifici limitrofi a destinazione residenziale, commerciale ed istituzionale.

E' facoltà del concorrente implementare alla relazione del punto 1.2.4 eventuali documenti, dati ed elaborati grafici.

Dal momento in cui non risulta prescritto alcun limite di stesura e formato per l'eventuale documentazione integrativa (sia tecnica sia grafica) si conferma la facoltà del concorrente a presentare gli elaborati nei formati e nel numero che ritiene opportuno ad illustrare le scelte che intende adottare.

Nel quesito specifico si conferma, a titolo puramente indicativo, che se il concorrente ritiene di presentare una planimetria di cantiere in formato A0 (ad esempio) tale documentazione risulta ammissibile.

Le copertine non sono richieste nelle relazioni sopraccitate. Tuttavia se il concorrente ritiene di presentare le relazioni corredate da copertina, la valutazione sarà effettuata sui contenuti della relazione prodotta e pertanto la copertina non sarà conteggiata nei limiti previsti sopraccitati.

QUESITO N. 6

Nel fascicolo di valutazione di qualità, chiediamo chiarimenti nella compilazione delle schede 1.1.1 – 1.1.9:

- nella colonna "offerta del concorrente" vanno riportati sia i valori minimi richiesti, sia i valori di progetto?
- nella colonna "progetto a base gara" nella "casella caratteristiche del materiale", va riportata la descrizione come da "elenco descrittivo voci" modificate secondo il prodotto offerto?

RISPOSTA

La colonna "offerta del concorrente" riportata nelle schede da 1.1.1 ad 1.1.9 allegata alla relazione dei parametri e dei criteri di valutazione offerte, deve essere compilata mediante inserimento dei valori oggetto dell'offerta del concorrente.

I valori minimi indicati sono quelli di progetto.

La colonna "progetto a base di gara" nella casella "caratteristiche del materiale" riportata nelle schede da 1.1.1 ad 1.1.9 allegata alla relazione dei parametri e dei criteri di valutazione offerte, deve essere compilata mediante l'inserimento delle caratteristiche del componente (se eventualmente diverse da quelle indicate nella voce di elenco prezzi) oggetto dell'offerta del concorrente.

QUESITO N. 7

Relativamente alla scheda 1.1.6 Ascensore a fune 4 fermate, verificato anche il costo previsto nell'elenco prezzi, si chiede conferma che nell'elenco descrittivo delle voci, la conformità al decreto 15.09.2005, regolamento tecnico prevenzione incendi, sia riferita alla sola richiesta di porte ai piani REI 60.

RISPOSTA

Entrambi gli ascensori previsti nel progetto non sono da intendersi ascensori di soccorso.

Gli stessi devono rispondere alle caratteristiche richieste e per quanto concerne la normativa antincendio devono prevedere la dotazione REI delle porte d'accesso.

Distinti saluti.

RF/PV
Per eventuali informazioni rivolgersi a:
dott.ssa Paola Viola tel. 0461/496491

IL DIRIGENTE
- dott. Leonardo Caronna -